

Città metropolitana di Torino

**D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. - domanda in data 19/12/2022 di Marietta s.r.l. di concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico dal Torrente Dora Riparia in Comune di Alpignano**

**Ordinanza del Dirigente  
della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera**

**Premesso che:**

- con domanda in data 19/12/2022 la Marietta s.r.l. ha richiesto la concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico dal Torrente Dora Riparia in Comune di Alpignano in misura di 7.000 litri/s massimi e 4.780 litri/s medi, per produrre sul salto di metri 3,50 la potenza nominale media annua di 164 kW, con restituzione nel medesimo Torrente e nel medesimo Comune;
- con domanda in pari data la Marietta s.r.l. ha presentato, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., domanda di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico afferente la domanda di concessione di derivazione d'acqua di cui sopra;
- con D.D. della Direzione Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale n. 4336 del 17/7/2023 il progetto attinente la realizzazione dell'impianto idroelettrico in parola è stato escluso dalla fase di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il quadro progettuale individuato nell'ambito della procedura di verifica di impatto ambientale prevede la realizzazione di una centrale idroelettrica in corrispondenza della traversa afferente l'esistente impianto idroelettrico di Alpignano di Enel Green Power Italia s.r.l., all'interno della attuale sezione di alveo, con utilizzo – senza diversione, della competenza dovuta a titolo di Deflusso Ecologico, al netto di quella necessaria alla alimentazione della costruenda scala di risalita per l'ittiofauna;
- il progetto contempla in particolare due distinti scenari di utilizzazione della risorsa e di produzione energetica: il primo in misura di una portata massima pari a 7.000 litri/s e di una portata media pari a 5.840 litri/s – corrispondente al DE dovuto da Enel Green Power SpA in applicazione del Regolamento regionale 14/R/2021; il secondo in misura di una portata massima e media pari a 5.194 litri/s – ove ad Enel sia consentito di rilasciare in via sperimentale, come da richiesta ai sensi dell'art. 10 del D.P.G.R. 14/R/2021 ad oggi non ancora assentita, un Deflusso Ecologico pari a 5.515 litri/s; la potenza nominale media, in presenza di un salto fiscale pari a 3,50 metri, risulterebbe pari a 200,32 kW nel primo caso e a 178,23 kW nel secondo caso;
- in data 10/6/2024 il proponente ha depositato la documentazione progettuale integrata con il recepimento delle prescrizioni formulate nel provvedimento di esclusione dalla fase di valutazione di impatto ambientale;

**Considerato che**

- il Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con D.C.R. n. 179-18293 del 02/11/2021, ubica l'intervento in questione all'interno del sottobacino idrografico di riferimento denominato "*Dora Riparia*" di cui al Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo);
- il PdGPo - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo) con Delib. n. 1 del 24/2/2010 e successivamente, con riferimento al terzo ciclo di pianificazione (PdGPo2021), adottato con Delib. n. 4 del 20/12/2021 - classifica il tratto d'alveo interessato dall'intervento in questione (C.I. 06SS4F173PI) nello stato ecologico "*sufficiente*" e nello stato chimico "*buono*" con obiettivi di

qualità, rispettivamente, di stato ecologico *“buono oltre il 2027”* e stato chimico *“buono al 2015”*;

- il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le *“Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l’incentivazione delle fonti rinnovabili”*, colloca l’intervento in area di repulsione con riferimento alle seguenti categorie: aree inserite in classe III dalla Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica allegata agli strumenti urbanistici adeguati al PAI;
- sulla base dei contenuti del Progetto preliminare di Piano Territoriale Generale Metropolitano (PTGM) adottato con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 66 del 22/12/2022 risulta che detta tipologia di impianto sia inclusa tra le installazioni che questa Città metropolitana intende promuovere nell’ambito dell’Azione Operativa cod. *“Azo3\_2Ivc”*;
- il Piano di Gestione del rischio alluvioni - approvato dall’Autorità di Distretto del Fiume Po con Deliberazione 2/2016 del 3 marzo 2016 colloca l’intervento come ricadente in larga parte in uno scenario di pericolosità *“H – aree interessate da alluvione frequente”*, e lo stesso ricade in una porzione di territorio posta al limite tra la Fascia A e la Fascia B del PAI, ove è peraltro fissato un nuovo limite B di progetto;
- il PAI, nell’ambito della *“Variante del Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico – Variante delle Fasce fluviali del fiume Dora Riparia”* adottata con Delib. n. 9 del 19 luglio 2007 del C.I. dell’Autorità di Bacino del Fiume Po e approvata con D.P.C.M. 13 novembre 2008, prescrive la realizzazione di un nuovo sistema di laminazione/cassa di espansione sulla Dora Riparia a monte della Città di Torino con un complesso intervento di adeguamento morfologico, attualmente in progetto, che interesserà direttamente la zona ove si intendono realizzare le opere; detto intervento è incluso nel Repertorio Nazionale per gli interventi di Difesa del Suolo (ReNDiS-web) con codice identificativo *“011R010/G3”* e risulta essere contraddistinto da un carattere di massima priorità di realizzazione per la Regione Piemonte essendo considerato fondamentale per la sicurezza idraulica della Città di Torino; esso è inoltre già inserito nella programmazione triennale dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po con i codici TO-2012-022 (progettazione) e TO-2018-009 (progettazione definitiva intervento e opere 1° Lotto) e risulta essere individuato, nell’ambito della Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019 di attuazione del *“Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale”* adottato con D.P.C.M. del 20 febbraio 2019, quale intervento avente carattere di urgenza ed indifferibilità, ammesso a finanziamento;

#### **Visti**

- il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 387/2003 *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”*;
- il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;
- la Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 *“disposizioni normative per l’attuazione del D. Lgs 112/98”*;
- il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: *“Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d’acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)”*, e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *“Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica”*;
- il D.P.G.R. 27/12/2021 n. 14/R – Regolamento regionale recante: *“Disposizioni per l’implementazione del deflusso ecologico”*;
- la D.C.R. n. 179-18293 del 2/11/2021 con la quale è stato approvato il *“Piano di Tutela delle Acque (PTA)”*
- il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le *“linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l’incentivazione delle fonti rinnovabili”*;

- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po n. 2 del 3.3.2016 di approvazione del *Piano di Gestione del Rischio di alluvioni del Distretto Idrografico Padano (PGRA)*”;
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente della Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 4 del 20/12/2021, “*III ciclo del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po (PdGA). II aggiornamento – art. 14 Direttiva 2000/60/CE. Adozione dell’aggiornamento del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs 152/2006*” (PdGPo2021);
- la “*Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano*” (“*Direttiva Derivazioni*”) di cui alla Delib. del Comitato Istituzionale dell’AdBPo n. 8/2015 come modificata e integrata con la Delib. della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 3/2017 in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 29/STA del 13/2/2017;
- la Delib.del Comitato Istituzionale della AdBPo n. 4/2017, di “*Adozione della Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di gestione del Distretto idrografico e successivi riesami e aggiornamenti o Direttiva Deflussi Ecologici*” in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 30/STA del 13/2/2017;
- la Delib. del Comitato Istituzionale della AdBPo n. 8/2016 “*Art. 66 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. di adozione del Piano stralcio del Bilancio idrico del Distretto idrografico del fiume Po*”;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

## O R D I N A

- 1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Alpignano**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza alla scrivente Direzione, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione “**non sono state presentate opposizioni**”;
- 2) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all’inoltro della presente Ordinanza tramite PEC, anche all’invio della versione elettronica tramite la procedura web;
- 3) è indetta la **Conferenza di Servizi** ai sensi dell’art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i. finalizzata all’esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo inerente alla domanda di concessione di derivazione d’acqua in parola;
- 4) la **visita locale** di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata

**in data 15/1/2025 alle ore 10:00**

**con ritrovo presso il Municipio del Comune di Alpignano**

Detta visita locale è propedeutica alla Conferenza di Servizi di cui al successivo punto 5); nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;

- 5) la **Conferenza di Servizi** è convocata ai sensi dell’art. 14-ter della Legge 7/8/1990 n. 241 e s.m.i. in via telematica in forma simultanea ed in modalità sincrona

**in data 22/1/2025 alle ore 9:30**

**sulla piattaforma webex al seguente indirizzo:  
<https://cittametropolitanatorino.webex.com/meet/vincenzo.latagliata>**

con il seguente Ordine del Giorno:

- a) individuazione degli elementi eventualmente ostativi alla realizzazione dell'intervento, sotto il profilo della concessione di derivazione d'acqua e degli strumenti di pianificazione;
- b) individuazione di tutti gli atti di assenso necessari per la realizzazione dell'intervento;
- c) esame del progetto finalizzato alla richiesta delle integrazioni necessarie in relazione agli aspetti idraulici e di concessione di derivazione d'acqua

Nel caso di ammissione di domande concorrenti la Conferenza di Servizi potrà essere rinviata ad altra data;

**COMUNICA**

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento di concessione di derivazione d'acqua ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. e adempimento a quanto previsto ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:
  - l'Amministrazione procedente è la Città metropolitana di Torino;
  - l'Ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Derivazioni di Acque Pubbliche, Acque Minerali e Termali e Fonti Rinnovabili;
  - la persona responsabile del procedimento di concessione è il dott. Vincenzo Latagliata;
  - il procedimento di concessione adottato è disciplinato dall'art. 11 e seguenti del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.;
  - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i.; il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
  - ai sensi dell'art. 15-bis del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. il procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003, di cui alla domanda riportata in premessa, è interrotto fino all'espletamento della procedura concorrenziale;
  - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9-bis della Legge 241/1990 e s.m.i. è il Direttore Generale; ai sensi del comma 9-ter, decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo affinché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- 2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre **quaranta giorni** dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;
- 3) il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, alla pagina web: [http://eds.cittametropolitana.torino.it/ener/ditte\\_vautor\\_cm.php](http://eds.cittametropolitana.torino.it/ener/ditte_vautor_cm.php), previa richiesta della password di accesso al Responsabile del Procedimento al seguente indirizzo mail: [vincenzo.latagliata@cittametropolitana.torino.it](mailto:vincenzo.latagliata@cittametropolitana.torino.it)
- 4) in sede di Conferenza ed al fine del corretto svolgimento dei lavori il **Comune di Alpignano** dovrà attestare:
  - la sussistenza di eventuali motivi ostativi al rilascio del permesso di costruire;

- la conformità urbanistica dell'intervento al PRGC vigente, ovvero la necessità di approvazione di apposita variante urbanistica;
- l'eventuale sussistenza di usi civici su particelle interessate dall'intervento

Ove occorra variante urbanistica, ed in ogni caso ove sia necessario attivare il procedimento espropriativo, al fine dell'economia del successivo procedimento di Autorizzazione Unica, il proponente è tenuto ad attivarsi immediatamente presso il Comune interessato al fine della corretta redazione degli elaborati urbanistici che, nell'ambito del procedimento unico, dovranno essere oggetto di istruttoria di variante ai sensi del comma 15-bis dell'art. 17-bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.; analogamente, in presenza di usi civici, il Comune è tenuto ad attivarsi immediatamente presso il competente Servizio della Città Metropolitana;

Altresì si ricorda a **quantum in indirizzo** che, ai sensi dell'art. 14 comma 5 del citato D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le amministrazioni comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione"*.

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

<b>Ente/Privato</b>	<b>Struttura</b>	<b>Indirizzo/PEC</b>
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino	sabapto@pec.cultura.gov.it
Comando Militare Esercito Piemonte	Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
A.I.Po		ufficio-to@cert.agenziapo.it
Regione Piemonte	Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica	difesasuolo@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tecnico Regionale - Area Metropolitana di Torino	tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore PNRR 1000 Esperti Attuazione del Piano Territoriale per il supporto alla Regione ed agli Enti Locali nella gestione delle procedure complesse	chiara.maffei@mail.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 3		aslto3@cert.aslto3.piemonte.it
Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
Città metropolitana di Torino	F.S. Tutela Flora e Fauna	Nodo TA4-R
Città metropolitana di	Dipartimento Pianificazione	Nodo UB0-R

Torino	Territoriale, Urbanistica ed Edilizia	
Città metropolitana di Torino	Direzione Risorse idriche e Tutela dell' Atmosfera - Ufficio Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico	Nodo TA2-O14
Città metropolitana di Torino	Dip. Programmazione e monitoraggio OO.PP. Beni e Servizi	Nodo RA2-R
Comune di Alpignano		protocollo.alpignano@cert.legalmail.it
Comune di Grugliasco		grugliasco@cert.ruparpiemonte.it lavoripubblici.gru@legalmail.it
Terna SpA		ternareteitaliaspa@pec.terna.it
e-distribuzione SpA (codice rintracciabilità 333143142)		e-distribuzione@pec.e- distribuzione.it
Smat SpA		affarisocietari@smatorino.postecert.it
Enel Green Power Italia srl		enelgreenpoweritalia@pec.enel.it
Consorzio irriguo della bealera di Orbassano		consorzioorbassano@pec.it
Comunione di utenti bealera Becchia		gianpiero.sereno@legalmail.it
Marietta srl		mariettaspa@pec.it

Distinti saluti.

Il Dirigente  
(ing. Claudio COFFANO)  
- sottoscritto con firma digitale -